

CASE POPOLARI: la legge sugli affitti è da cambiare **FORMIGONI, ora non si può più aspettare!**

- Mentre le ALER decidono di recuperare gli aumenti arretrati del 1° trimestre 2008 e si preparano ad applicare il 2° scaglione d'aumento dell'affitto a gennaio 2009, con anche l'aggiornamento del canone per la variazione del costo-vita,
- mentre i Comuni, in ritardo nell'applicazione della legge regionale, dal 1° gennaio 2009 chiederanno agli inquilini di pagare l'arretrato 2008, più il 2° scaglione d'aumento, ...

... la Regione cosa vuole fare?

C'era l'impegno dell'Assessore di portare entro l'estate in Consiglio Regionale un provvedimento di modifiche e correzioni alla legge sui canoni, ma fino ad ora non è stato fatto.

Un provvedimento è necessario e urgente per rimediare all'iniquità degli aumenti e rendere più giusto il sistema del canone nelle case popolari.

I Sindacati Inquilini hanno presentato proposte per cambiare subito la legge, chiedendo:

- *La correzione di alcuni criteri di calcolo dell'affitto e delle percentuali utilizzate per stabilire la sopportabilità del canone in rapporto alla condizione economica del nucleo familiare*
- *La possibilità, attraverso intese locali fra sindacato, comuni e ALER, di diminuire gli affitti in rapporto al degrado degli alloggi, alla qualità abitativa e del quartiere, ai costi reali di costruzione dell'edilizia popolare*
- *La modifica dei criteri per la valutazione della condizione economica del nucleo familiare, affinché: 1) i risparmi di modesta entità e le proprietà immobiliari di scarso valore e fuori dal territorio della regione nonentino ai fini della decadenza; 2) i sussidi percepiti per fini di assistenza o altri redditi esenti da tassazione (esempio: indennità di accompagnamento o rendite INAIL) non siano considerati nel calcolo della situazione economica dell'inquilino*
- *Un periodo maggiore per la graduazione dell'affitto e il blocco dell'aumento annuale dei canoni per effetto della variazione del costo vita*
- *Commissioni comunali, con la presenza del sindacato, per vagliare la condizione degli occupanti senza titolo, salvaguardando le situazioni di grave disagio o necessità*
- *Più garanzie per la trasparenza sui costi e sui contratti di fornitura dei servizi a rimborso, per sconfinare sprechi e inefficienze, riducendo anche il numero dei componenti dei consigli di amministrazione delle ALER, per una gestione più efficiente degli alloggi*

Per questi obiettivi, invitiamo tutti gli inquilini a partecipare alla

MANIFESTAZIONE IN REGIONE

Piazza Duca D'Aosta 1 (Pirellone) - MILANO

giovedì 13 novembre '08 - ore 16,30